

Cassone incontra i cittadini

Il futuro di Piaale passa dall'A3

di DOMENICO CRIMI

VILLA SAN GIOVANNI - Un movimento spontaneo, promosso da giovani cittadini di Piaale, si è organizzato ed ha costituito un dossier di documenti e foto, corredato da più di 300 firme, che è stato consegnato agli amministratori locali.

Piaale è un borgo collinare di Villa San Giovanni, di memoria storica antica, medievale, ma anche con ricordi della storia garibaldina.

Francesco e Pietro Idone e Francesco Cotroneo mercoledì sera hanno presieduto l'incontro con gli amministratori locali, tenutosi in Piazza Santacroce, che ha alle spalle come scenario la bellissima facciata della Chiesa parrocchiale.

Il movimento è nato spontaneamente da un gruppo di giovani pialesi, che si sono avviati alla conoscenza delle loro origini, ricercando documenti, scattando foto, discutendo con gli anziani e mettendo il tutto in un dossier. I giovani hanno voluto essere propositivi, a cominciare dalle tematiche che solleva l'imminente inizio dei lavori della Galleria autostradale, che fa parte del lotto VI° e che passerà sotto l'abitato di Piaale. Al primo interlocutore, che è stato l'assessore all'urbanistica Pino Bellantone, è stato chiesto di informare i giovani sulla costruenda opera, sui cantieri di lavoro e la loro sicurezza, sull'impatto ambientale, sul deposito dei materiali di risulta e sulla opportunità che i terreni espropriati, fra i quali i 1500 metri attinenti ad un'abitazione situata proprio nei pressi di Fontanavecchia, vengano alla fine dei lavori messi a disposizione del Borgo.

L'assessore Bellantone, ha esordito esprimendo il rammarico per non essere stato presente alla conferenza dei servizi del 2002 a Roma, dove si sono prese le determinazioni definitive sulla variante autostradale. L'assessore è subito entrato nel merito della discussione, rendendo noto che le strade di servizio che saranno collegate ai Torrenti Campanella e

Immacolata resteranno poi a disposizione della città.

Il Comune nominerà una commissione di garanzia a tutela del territorio. Non è ancora deciso dove sarà depositato il materiale di risulta della galleria, ma l'assessore si è detto favorevole all'ipotesi che vede il deposito alla foce dei torrenti, per ripascere le spiagge.

All'Anas verrà richiesto che lo svincolo di Santa Trada resti per la città e che si faccia un altro svincolo a partire dal Cimitero di Cannitello, per evitare ingorghi caotici nel Polmone di Castelluccio.

Il sindaco dopo avere ringraziato i pialesi per l'attaccamento al territorio, ha reso noto che i Prefetti De Sena e Musolino sono intervenuti per garantire sicurezza alla città, lasciando in servizio una corsia autostradale in funzione verso Nord e una verso Sud, senza che i mezzi circolino sulla Nazionale e che una volta terminati i lavori, il tratto della vecchia autostrada fino a Scilla venga mantenuta come via circonvallazione.

Il primo giovane intervenuto ha lamentato la carenza di informazioni. Il Sindaco ha risposto che l'informazione è stata data ampiamente sulla stampa, ma ha apprezzato l'idea dell'assemblee di quartiere. Secondo la sua opinione sarebbe stato meglio che si lasciasse il vecchio tracciato e si costruisse un'autostrada nuova più a monte da collegare facilmente con la statale 106.

Ha infine annunciato che si sta trattando con la Regione per il piano trasporti urbano con varie corse Acciarello-Cannitello-Piaale.

Ancora spazio per i cittadini: l'architetto Salvatore Ciccone ha proposto una commissione controllo lavori del Comune, Giuseppe Sofi ha chiesto che si allarghi via Fontanavecchia, un altro ha chiesto se vi sarà inquinamento acustico dopo che la galleria sarà costruita.

"No", ha assicurato il sindaco Cassone che ha concluso chiedendo che nel comitato tecnico sia presente anche un cittadino di Piaale.